

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 10

In tutto il Regno . . . 30

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 5

arretrato . . . 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenire. Lettere non adunate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'Emporio Giornali in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

PER L'AVVENIRE DELLA GIOVENTÙ ITALIANA

Al ministro della pubblica istruzione e a tutti coloro i quali per varie cagioni devono pensare all'avvenire della gioventù italiana, a cui in qualche modo si lega la questione sociale, è oggetto di preoccupazione il fatto dello stragrande numero di giovani, sempre crescente, che si dedicano agli studi classici, mentre sempre più si allontana la possibilità di raggiungere, compiti codesti studi, quel compenso che, dopo al lungo tirocinio e tanti sacrifici sostenuti, ritengono in diritto di avere.

Si sono escogitati vari modi per diminuire la frequentazione dei licei, dai quali escono i numerosi studenti universitari, e vi fu chi credette di aver trovato nei sistemi di rigore fin dalle prime classi ginnasiali, il freno che si ricercava; ma ben presto si riconobbe che questo sistema mancava interamente allo scopo. Da ultimo c'è stato chi pensò invece all'aumento delle tasse scolastiche come mezzo sicuro per scostare dai ginnasi e licei un gran numero di concorrenti, ma è stato validamente contraddetto.

Noi, benché digiuni di ogni studio pedagogico e didattico, ma solo appoggiandoci al buon senso ed alla pratica della vita, sempre abbiamo ritenuto che il soverchio rigore nelle scuole, oltre ad essere arma pericolosa in mano ai professori per gli abusi che si possono più facilmente commettere sia affatto inefficace; e così pure l'aumento delle tasse si presenta mezzo di nessun effetto pratico.

Allorché un giovane si intestardisce di giungere all'università quand'anche sia di scarso ingegno, né i programmi scolastici difficilissimi né la gravosità delle tasse, sieno pure da esaurire un considerevole capitale pecuniario, non impediscono che questi, o bene o male, ottenga la laurea.

Un infallibile rimedio alle difficoltà dei programmi, si rinverrà sempre nella compiacenza dei professori, nelle parzialità, nelle protezioni, nelle influenze in tutti i modi poste in azione ecc. ecc. Tutti codesti mezzi coi quali giungono gli studenti alla meta prefissa non si possono nemmeno togliere, forse limitare, colla soppressione delle tante università esistenti, e di talune di quelle scuole che nei loro effetti pratici non sono che un modo di creare il sempre crescente numero di spostati.

Un rimedio pronto, efficace davvero, per distogliere dagli studi classici una

parte della nostra gioventù, non si presenta facile nello stato presente di cose. Ciò è giuoco-forza attendere dal tempo, procurando frattanto di raddrizzare le idee di gran parte della borghesia, la quale ora non vede altro modo di provvedere all'avvenire della gioventù che con codesti studi per possa battere la strada degli impieghi o delle professioni.

E uopo quindi far penetrare l'idea nelle famiglie e nella gioventù stessa, che vi sono altre vie a loro aperte come fonte pure decorosa e ben spesso più lucrativa che non sia quella fin qui sempre percorsa.

L'Italia, è pur uopo confessarlo, occupa un posto assai inferiore nelle industrie e nei commerci, ed è a quelle ed a questi che vi si dovrebbe dedicare una parte notevole della gioventù animosa ed intraprendente.

Specialmente l'agricoltura, questa propria industria italiana, domanda il capitale dell'ingegno e dell'istruzione per svolgersi.

Ci sono poi le altre industrie affini le quali per aver incremento richiedono il concorso efficace dell'attività e dell'intelligenza giovanile.

L'Italia, pare ora cominci a penetrare nell'idea, ch'essa deve essere nazione eminentemente agricola, ma oltre di ciò, per l'estesissimo sviluppo delle sue coste marittime, esser deve inoltre nazione marinara. E perciò le sue terre ed i suoi mari si presentano come i suoi più naturali campi d'azione.

La gioventù nostra, intelligente, ardita, patriottica, bisogna si renda sollecita a sfruttare codeste due grandi sorgenti di benessere e di potenza. Alla gioventù che si dedicasse all'agricoltura, alle industrie, alle ardite e pensate imprese commerciali anche fuori della patria le si potrebbe dire col poeta:

Qui si parra la tua nobiltate.

Egli è quindi che la stampa ed i pubblici discorsi, debbono mirare colla massima insistenza a far penetrare cotale idea, e come le carriere esclusivamente a carico dello Stato e le professionali sono per divenire sempre più incerte di sufficiente provvedimento a coloro che sudarono per procacciarsi una posizione e che in nessun caso possono soddisfare allo spirito d'indipendenza ed al nobile orgoglio di crearsi una ricchezza col lavoro libero ed onesto senza artifici camorristici.

Spetta poi al Governo, nel mentre che tenta diffondere gli studi classici, ad offrire il mondo di nuovi indirizzi.

In Italia abbiamo un numero strabocchevole di Università, di Istituti

tecnici incompleti, mentre manca un vero politecnico come lo hanno altre nazioni. Tanto è vero che se un giovane intenda dedicarsi seriamente a codesti studi in guisa di raggiungere una istruzione vasta e completa, gli è forza andare a Vienna od altrove. Sono anche mancanti di ottime scuole di commercio, per cui parecchi fra coloro che intessero avviare i loro figli a queste scuole, fu giuoco-forza mandarli all'estero. A mo' d'esempio qui nella nostra città abbiamo dei commercianti che dovettero recarsi alla scuola di Lubiana nella Carniola.

Più che difficoltà di programmi, giova ripetere, più della gravosità delle tasse, che alla fine non sono che mezzi ingiusti quando si adoperano con questo unico scopo, ed affatto inefficaci, condurranno certamente allo scopo di distinguere molti giovani degli studi Universitari, la soppressione di una parte delle Università e di quelle tante Accademie professionali per qualche facoltà la cui esistenza in altri tempi era giustificata quando l'Italia cioè era divisa in sette stati, senza strade ferrate e telegrafi.

Alla soppressione di alcune Università ed Accademie speciali, il Governo deve sostituire un Politecnico completo, il quale per nulla sia inferiore ai migliori presso altre nazioni, e coll'aprire scuole di agricoltura e di commercio perfette; non già come le esistenti in cui vi sono tali e tanti difetti da far smettere l'idea, anziché invogliare le famiglie a mandarli i loro figli.

Essendoci che ci troviamo di fronte ad una urgente necessità di far strada all'idea che maggior tornaconto e più lustro e decoro tornar deve alla gioventù italiana il mutare indirizzo alla propria attività, e divenire difatto attivi, facciamo nostra un'idea letta ripetutamente e che ci parve ottima e non manchevole di risultato, che cioè in tutte le scuole maschili e femminili si faccia un po' d'insegnamento agrario. Non importa che gli alunni dei Ginnasi e dei Licei, delle Tecniche ed istituti femminili diventino agronomi.

Ciò sarebbe impossibile dovendosi nelle scuole, che non sono le speciali per l'agricoltura, limitarsi a poche nozioni. L'utile maggiore e lo scopo principale di codesti insegnamenti essere dovrebbe, di dimostrare l'utilità degli studi agricoli, di inebbriarne le menti da ogni pregiudizio in proposito e far penetrare l'idea che l'agricoltura è una professione onorevolissima e lucrosa quanto le altre, ed anche più delle altre, e per quegli che l'esercita sui propri fondi, vivendo in campagna, lo innalza ad un

fretta, benché Giovanni respirasse affannosamente.

Li accolse una donna quasi vecchia, magra e pulita, che sembrava aspettarli nella bottegaia oscura e spoglia.

— Ho quasi finito di disecare il mio commercio — disse per giustificare quel vuoto — non voglio altri impieghi; finché c'era una sorella, poveretta! — ed asciugò un occhio colla cocca del grembiule — al negozio ci pensava lei; ma ora desidero vivere tranquilla.

— Ha ragione — rispose semplicemente Ella e siccome la donna sorrideva toccandosi l'orecchio:

— E vero, l'avevo dimenticato! — esclamò Giovanni — la signora ha la disgrazia d'essere sorda; parla molto forte.

— Favorisca farci vedere l'alloggio — replicò Ella.

Salirono la scala stretta e buia, mentre la padrona, che li precedeva, si volgeva a raccomandare che badassero di non incespicare; li introdusse in due stanzucce con una finestrina ciascuna che dava sul cortile; teneva per sé la camera più grande sulla via; la soffitta, giù la cucina e un ripostiglio, il coriletto, avrebbero servito in comune;

livello superiore. Inoltre è indispensabile far conoscere alla gioventù come l'uomo che vive sui propri fondi, esercitando l'agricoltura, studiando e mantenendosi in una attività intellettuale e fisica continua rinforza lo spirito ed il corpo e forma il carattere, quello che manca in Italia e che forse fu perduto nelle lotte professionali e nella polvere deleteria dei pubblici impieghi.

M. P. C.

Risposta breve ad "Astor".

Rilevando nel giornale di mercoledì l'articolo di Astor sui « giochi infantili », scrissi che non era mio scopo di entrare in una polemica; mantengo la parola e mi limiterò a poche osservazioni.

Egli dice ch'io non ho portato nessuna ragione in confutazione del suo articolo; rispondo che nemmeno lui ha portato ragioni per provare il suo asserito. E difatti il suo compito sarebbe molto difficile, poiché egli dovrebbe provare che gli esercizi ginnici sono di pregiudizio alla sanità del corpo e della mente.

In chiesa Astor dice: « A natura quel ch'è di natura! ». Benissimo, ma la natura fa nascere gli uomini... ignudi!!!

Io invece ho l'intima convinzione che, in un'epoca non molto lontana, si potrà stabilire la pace fra tutti gli stati sulla base della libertà ed indipendenza di ciascuna nazione.

Frattanto però, credo, essere assolutamente necessario che la gioventù in unione alla mente, coltivi gli esercizi del corpo, faccia ginnastica, scherma, nuoto, vada al tiro a segno.

« La patria e la libertà stanno coi forti »; questa è la divisa di tutti coloro che amano veramente la patria e la libertà e comprendono le condizioni attuali dell'Europa.

All'I. R. Procuratore « Stato in Trento dette sui nervi la surriferita divisa e inteso processo alla associazione ginnastica trentina che l'aveva fatta incidere sopra una medaglia.

Ho troppa stima di Astor per poter nemmeno supporre ch'egli pure sia dell'I. R. parere.

Fert

Le feste di Trieste e le corse di cavalli

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Trieste, 4 settembre 1892.

Ieri sera sono incominciate le feste che si crede riusciranno imponenti e per la concorrenza del pubblico, che sarà in numero stragrande, e per la solerte attività del Comitato, i componenti del quale non hanno trascurato nulla di quanto stava in loro anche in riguardo a denari, purché queste feste riuscissero veramente degne della circostanza.

Ieri sera dunque abbiamo avuto l'apertura del Politeama con l'Opera *La Gioconda*, del maestro Ponchielli, opera riudiva volentieri dal pubblico triestino,

così pure la bottega che, appena sgomberata, aveva intenzione di ridare in tinello per tutti, essendovi di fianco un corridoio d'entrata.

Ridicesi, siora Barbara li fece accomodare, levò tre bicchierini ed una bottiglia di rosolio che stava ancora nella sua scansia e trattarono il grave affare, che venne subito combinato, per la mitezza dell'affitto e la cordialità con cui la donna li accoglieva in casa sua, come vecchi amici. Le erano stati raccomandati in modo speciale da un suo compare, custode delle carceri, che si era formato un'opinione molto favorevole di Giovanni e lei mostrò di conoscere la disgrazia che lo aveva colpito, conservando abbastanza disinvoltura nel fargli capire che lo stimava innocente, senza tuttavia troppo compassionarlo, che se ne potesse offendere.

Ella, che s'era sentita stringere il cuore al misero aspetto dell'alloggio, andava ora osservando la pulitezza della casuccia, appena imbiancata da cima a fondo, la cortesia della buona donna, la tranquillità del vicolo dove sarebbero vissuti in pace come in un altro mondo e si rassegnava di buon grado alle cir-

essendo diggià trascorsi parecchi anni dall'ultima rappresentazione.

Dell'esito poco si può ridire perché, tranne qualche incertezza nell'orchestra, pure si può essere contenti dello spettacolo.

La signora Nadina Bulicoff fu una « Gioconda » degna di lode e può star benissimo a confronto di qualunque altra prima donna. Pure riuscì di aggraziamento al pubblico la signora Tilde Cerotini-Zonchi che condivise a tutto merito gli applausi della signora Bulicoff e nel duetto tra queste due artiste, gli applausi furono unanimi ed il pubblico volle il bis. Bene gli altri.

Ed ora passiamo al punto più importante per i nostri confratelli udinesi: le corse di cavalli.

Sull'arena spianata di Montebello tra il verde della campagna, sotto alla collina, si stende ampio, vasto nella sua rotonda circonferenza l'ippodromo che in meno di un anno fu compiuto, non trascurando nessuna spesa purché riuscisse comodo a che la vista delle corse fosse completa. Da una parte abbiamo i primi posti, sotto al Monte, i terzi ed i secondi presso ai terzi più bassi, in mezzo del recinto una spianata ove passano le carrozze e i cavalieri.

Il tempo questa mattina era poco promettente, ma poi si rasserenò, e le corse si poterono fare.

Gli spettatori erano molto numerosi, ma, in generale, si sperava in un concorso ancora maggiore. In tutto saranno state dalle 12000 alle 15000 persone.

Al corso delle carrozze durante l'andata all'ippodromo ed al ritorno presso parte parecchi splendidi equipaggi.

Nella carrozza del s. g. Vittorio Salem c'era l'egregio sindaco della vostra città cav. Elio Morpurgo con la gentilissima sua signora.

La direzione delle corse è presieduta dal barone Marco de Morpurgo, già uno dei capi della ben nota casa Morpurgo e Parente, ora in liquidazione; il vicepresidente e gli altri direttori sono tutti i più noti *sportmen* triestini.

Fra la giuria noto l'egregio vostro concittadino sig. conte Antonio di Trento, nonché il sig. Paolo da Zara di Padova.

Ora ecco il risultato delle corse:

I. *Corsa d'inaugurazione* per cavalli e cavalle di qualunque età e paese.

I. premio franchi 800, II. fr. 500, III. fr. 200.

Iscritti 10 cavalli, corsero 6.

I. *Drug*, russo, prop. cav. F. Artelli; II. *Mizika*, russa, prop. Carlo Hillebrand; III. *Baldo*, italiano, prop. so. Corinaldi di Padova.

II. *Prima prova* della corsa Trieste, per stalloni nati ed allevati nella monarchia austro-ungarica negli anni 1888-1889.

Iscritti 7 cavalli, corsero 4.

I. *Gisella*, nata nel Litorale, della Società Montebello (Fr. 1500); II. *Kitty-Curry*, dell'Austria inferiore, prop. De Mac-Phee, (Fr. 1000); III. *Haide-Rose*, dell'Austria inferiore, prop. L. Wanko (Fr. 500).

III. *Corsa dei dilettanti*, per cavalli e cavalle di qualunque età e paese che non hanno vinto premi in altre occasioni.

costanze. Decisero di trasportare subito la loro mobiglia e perciò si congedarono da siora Barbara, che fece tante carezze a Speme e trovò ancora per lei in un vaso, gli ultimi zuccherini che le erano rimasti.

Giovanni, aiutato da un facchino di piazza, si mise alacremente a sgomberare i mezzanini. Ella a riportare le biancherie e la masserizie; prima di sera, avevano terminato e Giovanni, guardando intorno alle stanze spoglie:

— Sono felice d'abbandonare questa casa che ci portò disgrazia — disse, alludendovi per la prima volta.

— Oh non ci pensiamo più, ti prego! — rispose Ella inquieta. — Chi fece il male, lo ha pure riparato; non ci pensiamo.

— Che intendi dire? Chi fece il male, dovrà scontarlo, te lo giuro! — gridò minaccioso.

— Oh Giovanni! — supplicò tremando. — Non aggiungere altre sventure; abbiamo sofferto anche troppo. Il sig. Lorenzo ti ha accusato ingiustamente, è vero; ma ti ha pure reso giustizia, appena scoperto che s'ingannava.

(Continua)

18 APPENDICE

LA CROCETTA

DI

ELENA FABRIS-BELLAVITIS

Rialzò il capo, senti picchiare più forte, poi schiudere l'uscio in cima alla scala, un alterco sommesso, un grido, grida d'ira e di rimprovero, un gran fracasso di sopra di passi precipitosi e mobili rovesciati. Il terrore insensato la faceva battere i denti, sudar freddo, balzare sul letto convulsa; improvvisamente, le parve udirsi chiamare vicino; si rizzò a sedere, guardando intorno meravigliata, ascoltò; Speme diceva in sogno dolcemente papà e mamma. Quell'armonia, che suonava all'orecchio della madre sapeva come un'arpa del cielo, la ricondusse alla ragione, alla verità delle cose e, piangendo in silenzio, col pensiero alla sua bambina, pregò calma e quasi fidente.

Appena ridestata l'indomani, a giorno chiaro si alzò in fretta, sbrigliò le fasce

L. 50 in danno dell'amministrazione governativa allevamento cavalli.

Venne pure denunciato F. G. B. che acquistò la suddetta avana per L. 15.

Donna di mal affare

Ieri le guardie di città dichiararono in contravvenzione al Regolamento sulla polizia dei costumi, Rigo Regina d'anni 30 di Udine perchè sorpresa nei pressi della stazione ferroviaria ad eccitare i passeggeri al libertinaggio.

La bufera di domenica

ha imperversato su tutta la Carnia con molta forza. I maggiori danni, come abbiamo detto ieri, avvennero nel comune di Paularo.

In parecchie località cadde la grandine, a Tolmezzo la si poteva vedere ancora ieri mattina per le strade.

Un grave incendio a Spessa

Ci giunge la notizia di un grave incendio avvenuto ieri a Spessa, distretto di Cividale. Andò distrutta una casa abitata da certo Sidero, e con essa tutte le mobiglie ed i foraggi contenuti.

La casa era di proprietà del signor Rubini.

Il danno prodotto dall'incendio ammonta a L. 2500.

Il vincitore delle 100.000 lire è di Udine?

Corre voce insistente per la nostra città che il vincitore della Lotteria di Palermo (L. 100.000) sia il sig. Giuseppe Morin proprietario della nuova sartoria di via Bartolini.

Dicesi perfino che egli abbia telegrafato ai fratelli Casareto, i quali gli avrebbero risposto che egli è veramente il vincitore della lotteria, e che sia anche già partito per ritirare i danari (!) Non sappiamo quanto ci sia di vero in questa notizia, poichè il telegrafo ha già annunziato il vincitore del primo premio della lotteria che sarebbe il proprietario dell'Hotel Milan a Pallaenza.

Sal mercato odierno

non furono fatti prezzi, essendo mancati i produttori di prima mano.

Arte, Teatri, ecc.

L'«Ernani» al Minerva

Pare accertato che per l'epoca in cui s'inaugurerà il tiro a segno, avremo al Minerva, l'«Ernani» del m. Verdi, con buoni artisti.

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Recardini questa sera alle 8 1/2 darà: *I falsi monetari*, con ballo grande: *Il genio benefico*.

BIBLIOGRAFIA

La Sorte. — F. De Roberto. — Libreria Galli di C. Chiesa ed F. Guidoni di Milano — prezzo L. 3.

È un bellissimo volume di quelli che la ditta Galli pubblica a Milano e dei quali tante lodi va tessendo la stampa italiana ed estera.

Questo del De Roberto è una nuova edizione del libro «La Sorte» già pubblicato diversi anni fa, e che tanto ha interessato il mondo letterario.

Comprende otto bellissimi bozzetti che sono, per verità, riuscitissimi sotto ogni rapporto, sia per la forma elegante e spigliata, sia per la condotta, sia per lo studio perfetto e minuzioso dei caratteri.

Secondo il mio debole parere questo libro è fra i migliori che il De Roberto abbia finora pubblicato.

Di De Roberto non faccio ai miei lettori la presentazione che esso è troppo noto in arte per i suoi romanzi, che sono pieni di potenza di espressione, di finissima analisi del cuore umano.

Mi piacerebbe parlare a lungo di ognuno di questi bozzetti; di essi vorrei farne gustare qualcuno, specialmente alle mie lettrici, ma... c'è un ma.

Quantunque cortesissimi sempre, gli editori Chiesa e Guidoni non mi permetterebbero certo di rubar loro qualcuno di quei gioielli del De Roberto.

È sono gioielli di troppo valore perchè il pubblico possa possederli senza farne direttamente acquisto alla casa Galli di Milano che li tiene in deposito.

Finisco raccomandandolo a tutti i miei lettori, non senza prima assicurargli che questa volta specialmente si tratta di un libro di quelli che piacciono sempre più.

Ricordiamo che l'8 corrente avranno luogo le regate di campionato italiano a Salò, con feste ed illuminazione alla veneziana. Sono già iscritte tutte le Società italiane — più di 400 canottieri. Accorriamo in massa sullo splendido lago di Garda, che è il più bello dei nostri laghi, come il Sapo è il migliore dei saponi.

LIBRI E GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editore L. Roux e C., Torino-Roma — L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre). — Sommario del numero 36 di sabato 3 settembre 1892.

Alcune del romanzo psicologico, di Giuseppe Tarozzi. — Povero amore!, di Augusto Lenzi. — La grotta di Bossa, di Augusto Ferrero (versi). — Quadretti di genere... rievolutionario (1792), di Luigi Sylos. — Un lessicografo dimenticato, di Giovanni Sforza.

Vita Moderna. Giornale settimanale, di arte, scienza e letteratura. Direttore: Gustavo Macchi. Milano — Via S. Damiano, 18 — Stabilimento Civelli.

Sommario del n. 36: Il passato dimora nei musei silenziosi (versi): Pompeo Bettini — La massa profana, novella di Silvio Pagani — Pubblico. critica e concorso drammatico: Jacopo Brizzi — Scrivendo: Lina Sala — Antispiralismo, lettera aperta al senatore G. Negri: Giorgio Finzi — Un frate testino protettore di ballerine: Delfino Orsi — Novità letterarie: P. B. — Nel campo della scienza: Errecci — Vita minuta — Piccola posta — Passatempi.

L'INCONTRO

Non più superba e altera, ma con riso compiacente l'aveva ella guardato. Non lo temeva... era così l'aveva visto. E, appena, appena, si fu rossa in viso.

A l'aura gioventù — fiore reciso Nel suo rigoglio e su la via gettato, Pensava lui, pentito d'aver dato Tutti gli affetti suoi per un sorriso.

Ma nel cuor gli s'accese acre 'l desio, Più seducente quella donna sorse Da' ricordi lontani e da l'oblio.

E ancor dietro di lei la mente corse, Innanzi a lei pi-giosi ogni resto Sentimento... Egli l'ama ancora, forse? ALBIO BELLUSO

Il disastro di Napoli

Si ha da Napoli, 4:

Una gravissima disgrazia avveniva stamane nella via Taverna Penta, Colà vi è un palazzo, ora in riparazione. Gli inquilini da sei mesi lo avevano lasciato. Solo un cantiniere colla famiglia esercitava il suo mestiere al pianterreno. Stamane con orribile fracasso il palazzo è rovinato seppellendo il cantiere e tutta la famiglia. Accorri immediatamente i pompieri e cominciatò l'opera di salvataggio. Solo un giovane figlio del cantiniere è stato estratto, ed in grave stato.

Sul luogo sono accorsi il Principe di Napoli e tutte le autorità.

Napoli, 5. Iersera alle undici furono rinvenuti nella cantina gli ultimi quattro cadaveri. Si identificarono per quelli di Giovanni Castelli cinquantenne, di sua moglie Luisa Carrozza trentatreenne, colla loro figlia Nannina tredicenne, della bambina Calcamucci di nove mesi, figlia della sarta maea. a Nannina. I cadaveri sono appena contusi. Nella bocca dei coniugi Castelli vedevansi il sangue aggrumato. Si ritengono morti asfissati.

I cadaveri sono gonfi in istato di putrefazione. Spettacolo raccapricciante quello della Luisa giovane avvenente e incinta di due mesi.

L'impressione è penosissima.

Centoquaranta vagoni incendiati

Si ha da Berlino, 3: Un formidabile incendio scoppiò nella officina della ferrovia dell'Est a Breslavia.

Rimasero abbruciati 140 vagoni. I danni cagionati dall'incendio ascendono ad un milione di marchi.

Estradizione dalla Francia

I governi francese ed italiano sono addiventati recentemente ad un accordo, mediante il quale d'ora innanzi verrà concessa l'estradizione reciproca degli imputati del delitto di ribellione, quando questa estradizione però sia connessa ad un'altra delle infrazioni previste dalla Convenzione 12 maggio 1890 a quando questa non rivesta carattere essenzialmente politico.

Il «deficit» di una Esposizione

Malgrado che l'Esposizione musicale internazionale di Vienna sia stata e sia sempre molto frequentata si prevede che verrà chiusa in ottobre con un deficit di circa mezzo milione di lire. Ha già speso a quest'ora il fondo della mostra che era di 250.000 lire e le spese quotidiane ammontano a lire 7000, mentre gli introiti salgono a circa, 5000 lire.

Il progetto dell'«Home rule»

Ecco secondo il *Daily Chronicle*, quali sarebbero le linee generali del progetto di Gladstone per l'Irlanda:

1. L'attuale legislazione rurale verrà mantenuta inalterata durante cinque anni.

2. La polizia e la magistratura dipenderanno dal Parlamento avente sede a Dublino.

3. Il residuo del fondo della Chiesa

irlandese verrà posto a disposizione della legislatura irlandese.

4. Il ricevitore generale inglese di cui parlavasi nel bill del 1886 sarà abolito.

5. Vi sarà invece un solo dipartimento delle dogane e il Parlamento irlandese non avrà facoltà di imporre tasse separate.

6. Il veto sarà il veto reale esercitato su consiglio del ministero inglese.

7. Trenta deputati irlandesi continueranno a far parte del Parlamento di Westminster.

Macchie nelle unghie

Credeva il Cardano che le macchiette che veggonai, alle volte, nelle unghie presagissero una gran parte degli eventi futuri: e il volgo a le donnaiuole credono ancor oggi che le macchie al sommo delle unghie significhino le cose avvenire. Le bianche presagiscono fortune: le turchine, disgrazie. Quelle nell'unghia del pollice significano onore: quelle nell'indice, ricchezza, e via discorrendo.

Con simili sciocchezze, che non meritano confutazione, suolsi spesso divertire i ragazzi, infondendo nelle loro tenere menti idee superstiziose.

La Bulgaria indipendente

Il *Nemzet* *Havlap* reca la notizia che l'armata bulgara sarà mobilitata sotto pretesto delle grandi manovre in Rumelia.

In realtà Stambuloff si propone di mettere in assetto di difesa tutte le piazze forti del principato ed in modo speciale gole le dei Balcani.

Un corpo d'armata di diecimila uomini sarà posto fra Kezanlik ed il confine serbo e due altri corpi, d'uguale effettivo, manovreranno all'Est.

Si crede che il primo ministro del principe Ferdinando abbia l'intenzione di proclamare l'indipendenza della Bulgaria, qualora la Turchia tentasse di rioccupare il principato.

Sono prese tutte le misure per mobilitare centomila uomini, pronti d'entrare in campagna e si dice che in caso di bisogno l'Austria-Ungheria presterà man forte ai Bulgari, dimodochè la Turchia, in vista dell'appoggio materiale dell'Austria-Ungheria e quello morale del gabinetto di Berlino e Roma, non potrà far altro che accettare i fatti compiuti.

Una casa all'asta

per una lira e ottanta cent.!!

A Torpè, piccolo comune di 1000 abitanti in Sardegna, non avendo potuto alcuni contadini pagare un'imposta di pochi centesimi causa la grande miseria che regna, l'esattore mise all'asta la loro casupola per «una lira e 80 centesimi».

Telegrammi

Le accoglienze fatte al Duca d'Aosta a Londra

Londra, 5. Il duca d'Aosta è partito col seguito stamane alle 11 per Torino, osequiato alla stazione dall'ambasciatore Torioli; dal personale dell'ambasciata e da molte notabilità.

Il duca esprime la sua gratitudine per le accoglienze ricevute.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 6 settembre 1892

Rendita
Ital 50/100 contanti 95.00 95.90
» » » » » 95.10 95.10
Obbligazioni Azee Eccles. 50/100 95.00 95.00

Obbligazioni
Ferrovia Meridionali 308.00 307.00
» » » » » 289.00 289.00
Fondaria Banca Nazion. 400.00 400.00
» » » » » 488.00 488.00
» » » » » 470.00 470.00
Fer. Udine-Pont. 400.00 400.00
Fond. Casa Rip. Milano 500.00 500.00
Prestito Provincia di Udine 100.00 100.00

Azioni
Banca Nazionale 1350.00 1350.00
» di Udine 112.00 112.00
» Popolare Friulana 112.00 112.00
» Cooperativa Udinese 33.00 33.00
Cotonificio Udinese 1040.00 1040.00
» Veneto 233.00 233.00
Società Tramvia di Udine 87.00 87.00
» » » » » 671.00 668.00
» » » » » 639.00 636.00

Cambi e Valute
Francia chequ 103.00 103.85
Germania » 128.00 128.00
Londra » 26.19 26.18
Austria e Banconote 2.10 2.18 1/2
Napoleoni 20.74 20.74

Ultimi dispaesi
Chiusura Parigi 92.67 92.67
Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom. — —
Tendenza calma

Ottavio Quarzoglio, gerente responsabile.

Napoli, 30 aprile 1891.

Da pochi anni ho avuto l'opportunità di conoscere l'acqua minerale della Sorgente di Fleggi di Anticoli di Campagna.

D'allora ho potuto sperimentarla nella clinica privata e ho visto giovare moltissimo gli infermi di litiasi urica, specie se accompagnata da catarro cronico delle vie digerenti, come pure gli infermi affetti da catarro cronico della vescica.

Dott. ANGELO MAROTTA

Già aiuto della I Clinica Medica della R. Università

Istituto-Convitto BARBERIS Anno XIX

Torino, via Cibirio, N. 22

Casa Propria

Unicamente preparatorio alla Regia Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari ed Accademia Navale.

Anno 50 Istituto Convitto Candellero Anno 50

TORINO - Via Saluzzo, 33 - TORINO

Esclusivamente preparatorio alla R. Accademia e Scuola militare, ai Collegi Militari ed Accademia navale.

Il corso preliminare incomincia ai primi di settembre e quello regolare al 3 di novembre.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

AVVISO

Per terminata locazione, i sottoscritti mettono in vendita tutte le merci esistenti nella loro bottega e magazzini di Piazza S. Giacomo al puro prezzo di costo.

Avvertono in oltre i loro clienti di Città e Provincia che il negozio Filiale di via Paolo Caniani, continuerà ad essere assortito, splendidamente in tutti i generi di Manifatture di Seta filana, e cotone.

Udine, 1 settembre 1892.

F.lli BELTRAME

ULTIME NOVITÀ

IN GIOCATTOILI LAVORI IN VIMINI, SPAZZOLE, ecc.

La rinomata ditta PIETRO FERRI (sotto i portici di Piazza San Giacomo, ha testè fatto grande provvista dalle migliori fabbriche di tutte le novità ultime in fatto di giocattoli, di lavori in vimini nazionali ed esteri, in specialità per la stagione castellini per bagni, spazzole, ecc.

La ditta non ha bisogno delle nostre raccomandazioni essendo a tutti nota per la varietà e per il buon gusto nell'acquisto degli articoli; noi la additiamo soltanto affinché ne approfittino tutti quelli che vogliono con poca spesa, provvedersi di oggetti perfettamente fabbricati, e di grandissima durata.

Vestiti fatti

da L. 14 a L. 40

Vestiti su misura

da L. 25 a L. 130

Sacchetti tela, Orleans

Alpagas e Panama

da L. 4 a L. 20

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Pietro Marchesi suc. Barbara Udine Mercatovecchio di fianco al Caffè Nuovo

Gelati e ghiaccio

La vendita gelati e ghiaccio per le famiglie al

CAFFÈ DORTA

si fa anche nel cortile annesso alla offelleria, con ingresso tanto dall'entrata in Mercatovecchio, quanto dalla Riva del Castello.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENDISTA MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

BIRRA

al LITRO C. m. 10

Mediante la rinomata polvere per fare la birra, chiunque può fabbricare da sé in pochi minuti, senza imbarazzi od apparecchi (bastando il solo recipiente) 100 litri di birra gustosa, igienica, spumante e conservativa, per nulla inferiore a quelle di Chiavenna, Vienna, Baviera e Strasburgo.

Un pacco (dose 25 litri) lire 2.50.

Prodotto di grande utilità per consumatori o rivenditori.

Dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Annuzi del Giornale di Udine.

MANTELLI E MODE

PER SIGNORE

Udine-L. FABRIS-MARCHI-Udine

Ricco assortimento Mantelli

Paltocini, Copripolvere e confezioni d'ogni genere per signora.

Lanerie fantasia e Stoffe in seta nera e colorata per vestiti.

Foulards tutta seta stampati a prezzi convenientissimi.

Cappelli per signora tutta novità.

Fichu, Ciarpe e articoli fantasia.

Corredi da sposa.

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica, acidula, gassosa, antiepidemica

molto superiore alla Vichy

e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del prof. Guido Baccelli di

Roma, del prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia

A. V. RABDO-Udine, Sub. Villalta, Villa Mangilli.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie

ORARIO FERROVIARIO

(Vedi 4ª pagina)

L'Emoglobina. Ultimo ritrovato della scienza. Vedi avviso in 4ª pagina.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietg Paris, 92, Rue De Richelieu

EXCELSIOR!

SAPOL al **Mughetto**SAPOL alla **Mimosa**

pudica

SAPOL al **Geranio**

reale

Più di centomila lire e quattro anni di prova è costato al chimico Bertelli per riuscire a fissare i profumi delicati nel Sapol, perchè onde mantenergli le sue qualità medicinali ed emollienti dovute ai balsamici ed all'olio di oliva puro che contiene, ne mentre si prestava per i profumi comuni, riusciva invece refrattario all'associazione di profumi delicati.

Ora anche questa prova è riuscita, ed invitiamo i buongustai, le persone distinte, e tutti quelli che amano d'avere una bella cute, morbida, vellutata e profumata, a provare il **Sapol al Mughetto**, ed alla **Mimosa pudica**, od al **Geranio reale**, ecc. — Si domandi con insistenza al Profumiere questa qualità: non lasciarsi imporre nessun altro sapone. — Costo di 12 pezzi, assortiti di profumo, Lire 12.50 franco di porto in tutto il Regno da A. Bertelli e C. chimici, via Monteforte 6, Milano.

Lane igieniche Hérion - Stabilimento a Vapore - Venezia

La lana è l'ottima fra tutti i tessuti. Pessimo conduttore e buon irradiatore del calorico, porosa, adatto ad eccitare la circolazione capillare della pelle, suscettibile di dare stoffe leggere, possiede tutte le virtù di un eccellente vestito.

Le lane Hérion sono ottime fra quante io mi conosco.

MANTEGAZZA

Vendita in Udine presso Enrico Mason e Rea Giuseppe
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C. Hérion, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis

Esigete marca di Fabbrica « Hérion »
diffidate dall'imitazione

Diploma all'Esposizione nazion. Italiana
Milano 1891

CON MEDAGLIA D'ARGENTO

PREMIATE ALL'ESPOSIZIONE NAZIONALE 1891-92 IN PALERMO



Una chioma folta e fiutante è degna
corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono
all'uomo aspetto di bellezza, di
forza e di senno.

L'ACQUA CHININA «MIGONE» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50 ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

Si vende: a Milano, da A. Migone e C. s. Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRATELLI, parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CATTOLARI ARISTODEMO — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.43 p.
O. 7.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 8.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.66 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.36 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenza: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.45 pom. Da Venezia arriva alle ore 1.08 pom.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.30 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.40 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.46 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 a.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.— a.	9.42 a.	8.50 a.	8.32 a. R.A.
> 11.15 a.	1.— p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
> 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. P.G.
> 5.55 p.	7.42 p.	6.— p.	7.20 p. R.A.

BRUNITORE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.
Si vende presso il «Giornale di Udine»



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato
semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLISSIMO
FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, esente il fegato di merluzzo del Consiglio Sperimentale di Sanità, potestà la vendita dell'Emulsione Scott.

Ungli esigete la parola EMULSIONE SCOTT preparata nel Chimico Scott & Bore.

SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE.

ANTICA FONTE

La più ferruginosa e
gasosa.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci
più deboli.

PEJO

Si conserva inalterata e
gasosa.
Si usa in ogni stagione
in luogo del Seltz.
Unica per la cura fer-
ruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza,
Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA dai Signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia verniciata, in rosso-rame con impresso «ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI».

La Direzione C. Borghetti.

L'EMOGLOBINA

SOLUBILE

Preparato esclusivo del Laboratorio

DESANTI E ZULIANI

Chimici Farmacisti

Via Durini, 11-13 - Milano - Via Durini, 11-13

Rimpiazza trionfalmente i preparati di ferro e d'arsenico. Efficacia superiore. Assimilazione rapidissima. Tollerato dagli stomaci più delicati e refrattari. Piacevole al palato.

Estratto Vero di Carne LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1889 IN POI
GRANDE COMODITÀ RISPARMIO OTTIMO RICOSTITUENTE
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA PER DEBOLI, MALATI E CORVALESCENTI,
AMMIOLOGIA GENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINISTRE, SALDI, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigete il facsimile della firma Liebig in inchiostro
TROVATE VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI, DROGHERI E SALUMIERI DEL REGNO.

ELIXIR SALUTE

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

A L. 2.50 LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'Ufficio nnunzi del «Giornale di Udine» via Savorgnana n. 11, e alla farmacia Bosero